

AREA TRASPORTO E SOSTA
DELIBERAZIONE N. 72 DEL 23/07/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione della modifica agli art. 5 e 6, comma 1, dello Statuto di ATM S.p.A. Conferimento in proprietà ad ATM S.p.A. delle aree comunali site in viale Toscana e via Triboniano per la realizzazione di depositi funzionali al servizio di trasporto pubblico locale full electric.

Seduta pubblica del 23/07/2021 - prima convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

SALA GIUSEPPE	Sindaco	FUMAGALLI MARCO CARLO	Consigliere
BERTOLE' LAMBERTO	Presidente	GENTILI DAVID	"
ABBIATI GABRIELE LUIGI	Consigliere	GIUNGI ALESSANDRO GIUSEPPE ALFONSO	"
ABDEL QUADER SUMAYA	"	MARCORA ENRICO	"
AMICONE LUIGI TOMMASO	"	MASCARETTI ANDREA	"
ARIANTA ALICE	"	MOLTENI LAURA	"
BALDASSARRE GIANFRANCO	"	MONGUZZI CARLO	"
BARBERIS FILIPPO PAOLO	"	MORELLI ALESSANDRO	"
BASTONI MASSIMILIANO	"	OSCOLATI ROBERTA	"
BEDORI PATRIZIA	"	PACENTE CARMINE	"
BOSSI EMILIA	"	PAGLIUCA LUIGI	"
BUSCEMI ELENA	"	PALMERI MANFREDI	"
CECCARELLI BRUNO	"	PANTALEO ROSARIO LEONARDO	"
CENSI ARIANNA MARIA	"	PIROVANO ANITA	"
COMAZZI GIANLUCA MARCO	"	PONTONE MARZIA DINA	"
CONTE EMMANUEL	"	RIZZO BASILIO VINCENZO	"
CORRADO GIANLUCA	"	SARDONE SILVIA SERAFINA	"
D'ALFONSO FRANCO MARIA ANTONIO	"	SOLLAZZO SIMONE	"
D'AMICO SIMONETTA	"	SPECCHIO LAURA	"
DE CHIRICO ALESSANDRO MATTEO	"	TOSONI NATASCIA	"
DE CORATO RICCARDO	"	TURCO ANGELO	"
DE MARCHI DIANA ALESSANDRA	"	UGLIANO ALDO	"
DE PASQUALE FABRIZIO	"	UGUCCIONI BEATRICE LUIGIA ELENA	"
FEDRIGHINI ENRICO	"	VASILE ANGELICA	"
FORTE MATTEO	"		"

SCAVUZZO ANNA	Vice Sindaco	A	LIMONTA PAOLO	Assessore	A
COCCO ROBERTA	Assessore	A	LIPPARINI LORENZO	"	P
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	"	A	MARAN PIERFRANCESCO	"	A
GALIMBERTI LAURA	"	A	RABAIOTTI GABRIELE	"	A
GRANELLI MARCO	"	P	TAJANI CRISTINA	"	A
GUAINERI ROBERTA	"	A	TASCA ROBERTO	"	A

Fatto eseguire l'appello nominale dalla Segreteria Generale, il Presidente Bertolé Lamberto, in collegamento telematico, assume la presidenza e accerta che risultano assenti all'appello il Sindaco Sala ed i Consiglieri: Amicone, Bastoni, Bossi, Comazzi, Corrado, D'alfonso, De Pasquale, Forte, Fumagalli, Molteni, Morelli, Osculati, Palmeri, Sardone, Vasile.

Tutti i Consiglieri comunali e gli Assessori presenti sono in collegamento telematico.

Partecipa all'adunanza in collegamento telematico il Segretario Generale del Comune Fabrizio Dall'Acqua. Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 15.00.

La Vicepresidente Uguccioni invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega e già notificata ai Consiglieri comunali.

Omissis

Partecipa il Segretario Generale Fabrizio Dall'Acqua.

La Vicepresidente Uguccioni invita a procedere alla votazione della proposta di deliberazione N/1885-2021. La votazione viene effettuata con sistema elettronico, secondo quanto previsto dal punto 9 delle "Disposizioni del Presidente del Consiglio comunale, in attuazione dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020 n.18" e s.m.i..

(Risultano presenti i seguenti Consiglieri in numero di 38:

Abbiati, Abdel Qader, Baldassarre, Barberis, Bastoni, Bedori, Bertolé, Buscemi, Ceccarelli, Censi, Conte, D'Amico, De Corato, De Marchi, De Pasquale, Fedrighini, Forte, Gentili, Giungi, Marcora, Molteni, Monguzzi, Mascaretti, Osculati, Pacente, Pagliuca, Pantaleo, Pontone, Pirovano, Rizzo, Sardone, Sollazzo, Specchio, Tosoni, Turco. Ugliano, Uguccioni Vasile.

Risultano assenti il Sindaco Giuseppe Sala e i seguenti Consiglieri in numero di 10:

Amicone, Arienta, Bossi Moratti, Comazzi, Corrado, D'Alfonso, De Chirico, Fumagalli, Morelli, Palmeri.

Sono altresì presenti gli assessori Granelli, Lipparini, Rabaiotti, Tasca).

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Pontone, Turco, Abbiati), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 38	
Consiglieri che pur essendo presenti non hanno partecipato alla votazione e che quindi ai sensi degli artt. 44 e 65 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio comunale sono da considerare astenuti	n. 04	(Bedori, Molteni, Rizzo, Sollazzo)
Votanti	n. 34	
Voti favorevoli	n. 24	
Voti contrari	n. 10	

La Vicepresidente Uguccioni ne fa la proclamazione.

- - -

Richiamati gli interventi e le argomentazioni riportati nella registrazione audio/video della seduta di Consiglio comunale, conservata nell'apposita sezione del sito internet istituzionale ai sensi dell'art. 70 comma 2 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Comunale.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

AREA TRASPORTO E SOSTA
Numero proposta: 1885

**OGGETTO: Approvazione della modifica agli art. 5 e 6, comma 1, dello Statuto di ATM S.p.A.
Conferimento in proprietà ad ATM S.p.A. delle aree comunali site in viale Toscana e via Triboniano per
la realizzazione di depositi funzionali al servizio di trasporto pubblico locale full electric.**

ESAMINATA FAVOREVOLMENTE DALLA GIUNTA IN DATA 16/07/2021

NULLA OSTA PER L'INOLTRO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI



**DIREZIONE MOBILITÀ E TRASPORTI
AREA TRASPORTI E SOSTA**

**DIREZIONE URBANISTICA
AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA E STRATEGICA
AREA PIANIFICAZIONE TEMATICA E VALORIZZAZIONE AREE**

**DIREZIONE BILANCIO E PARTECIPATE
AREA PARTECIPATE**

DIREZIONE TRANSIZIONE AMBIENTALE

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE**

**Approvazione della modifica agli art. 5 e 6, comma 1, dello Statuto di ATM S.p.A.
Conferimento in proprietà ad ATM S.p.A. delle aree comunali site in viale Toscana e via
Triboniano per la realizzazione di depositi funzionali al servizio di trasporto pubblico
locale *full electric*.**

=====

IL DIRETTORE
AREA TRASPORTI E SOSTA
Dott.ssa Elena Sala
f.to digitalmente

IL DIRETTORE
AREA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA ATTUATIVA E
STRATEGICA
Arch. Marco Porta
f.to digitalmente

IL DIRETTORE AREA PARTECIPATE
Dr.ssa Laura Peroncini
f.to digitalmente

IL DIRETTORE
BILANCIO E PARTECIPATE
Dr. Roberto Colangelo
f.to digitalmente

IL DIRETTORE
MOBILITÀ E TRASPORTI
Ing. Stefano Riazola
f.to digitalmente

IL DIRETTORE
DIREZIONE TRANSIZIONE
AMBIENTALE
Arch. Filippo Salucci
f.to digitalmente

per IL DIRETTORE AREA
PIANIFICAZIONE TEMATICA E
VALORIZZAZIONE AREE
Arch. Giancarlo Tancredi
IL DIRETTORE

IL DIRETTORE
DIREZIONE URBANISTICA
Arch. Simona Collarini
f.to digitalmente

AREA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA ATTUATIVA E
STRATEGICA
Arch. Marco Porta
f.to digitalmente

L'ASSESSORE
MOBILITÀ E LAVORI PUBBLICI
Marco Granelli
f.to digitalmente

L'ASSESSORE
URBANISTICA, VERDE E
AGRICOLTURA
Pierfrancesco Maran
f.to digitalmente

IL SINDACO
Giuseppe Sala
f.to digitalmente

II CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Milano fa parte, dal 2009, del Network Internazionale C40 Cities Climate Leadership Group, rete globale costituita dai Sindaci delle maggiori Città mondiali - 11 Metropoli – che hanno assunto l’impegno a realizzare una serie di iniziative congiunte mirate a ridurre le proprie emissioni di gas serra e i conseguenti rischi climatici, anche mediante la realizzazione, entro il 2030, di un trasporto pubblico a “zero emissioni”, secondo le strategie definite dal Memorandum d’Intesa, approvato dal Comune di Milano con deliberazione di Giunta comunale n. 1466 del 26.07.2013 e successivamente rinnovato con deliberazione di Giunta comunale n. 2854 del 30.12.2014;
- a livello internazionale negli ultimi anni si sono moltiplicate le iniziative, gli impegni formali e le azioni concrete da parte di Governi, Imprese e Organizzazioni della società civile, finalizzati al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile previsti dall’Agenda 2030 e di quelli al 2050 sulla lotta ai cambiamenti climatici previsti dall’Accordo di Parigi sottoscritto nel dicembre 2015;
- in tale contesto la Città di Milano:
 - ha sottoscritto la *“Declaration of intent on promoting large-scale deployment of clean, alternatively fuelled buses in Europe”* (denominata *“Move Clean Bus”*), iniziativa finalizzata a promuovere in Europa, su larga scala, l’adozione di bus puliti, alimentati con combustibili alternativi (elettrici, a idrogeno, o gas naturale, in particolare biometano), con gli obiettivi – tra gli altri - di migliorare la qualità dell’aria, ridurre i livelli di rumore e contribuire alla decarbonizzazione dei trasporti;
 - sostiene l’iniziativa *Air’evolution*, che consiste nell’elaborazione di schemi per catalogare le nuove auto in base alle emissioni reali e al loro impatto sulla qualità dell’aria;
 - ha sottoscritto la *“Fossil Fuel Street Declaration”*, che prevede l’acquisto di mezzi di uso pubblico non più alimentati da carburanti fossili a decorrere dal 2025 e la realizzazione di una porzione di Città senza circolazione di mezzi alimentati da combustibili fossili entro il 2030;
 - ha aderito – tramite sottoscrizione da parte del Sindaco di una lettera d’intenti in data 10 novembre 2017 - al programma *“Deadline 2020”* e sottoscritto gli impegni per raggiungere gli obiettivi di Città *“GHG Neutral and resilient City al 2050”* al fine di allineare gli sforzi delle Città agli obiettivi del Paris Agreement sul Clima del 2015 (ovvero mantenere l’incremento della temperatura del Pianeta sotto a 1,5°C). Tale iniziativa prevede una azione di mitigazione accelerata e più incisiva, nonchè una strategia di contrasto ai cambiamenti climatici, attraverso l’adozione di un Piano Azione

Clima con orizzonte al 2050, e con target intermedio al 2030, che “unifichi e rafforzi” i piani precedenti per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e per l’adattamento e la resilienza ai cambiamenti climatici;

Premesso, inoltre, che, per dare attuazione ai sopra declinati impegni ed obiettivi strategici, l’Amministrazione comunale è intervenuta sui propri strumenti di programmazione generale, prevedendo, *inter alia*:

- nelle Linee di Mandato del Sindaco, approvate con deliberazione di Consiglio comunale n.27 del 7 luglio 2016, tra i valori di riferimento dell’azione amministrativa, la sostenibilità e l’economia verde con particolare richiamo alla qualità ambientale;
- nei Documenti Unici di Programmazione (di seguito anche DUP), approvati nel corso del mandato amministrativo e, da ultimo, nel DUP 2021-2023, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 28 aprile 2021, l’attivazione delle *“azioni necessarie alla realizzazione del progetto atto a garantire nella Città di Milano un servizio di trasporto pubblico locale svolto esclusivamente con veicoli elettrici, che prevede la realizzazione di infrastrutture di deposito nuove, da insediare su aree di proprietà comunale rese a tal fine disponibili”*;
- nel proprio Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 38 del 12 novembre 2018, l’obbligo per i gestori del servizio di trasporto pubblico locale (in seguito anche “TPL”) di convertire progressivamente i mezzi di trasporto verso modelli elettrici/ibridi;
- nel vigente Piano di Governo del Territorio, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 14 ottobre 2019, apposite aree destinate esclusivamente alla costruzione di nuovi depositi autofiloltranviari, necessitando lo sviluppo di un servizio di trasporto pubblico locale *full electric* non solo della conversione tecnologica dei depositi esistenti e del posizionamento di punti di ricarica, ma anche della realizzazione di nuovi depositi, come meglio esplicitato nella Relazione predisposta dalla Direzione Mobilità e Trasporti, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1);
- nel Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.43 del 13.12.2018, misure finalizzate a garantire un’energia sostenibile;
- nel Piano Aria Clima, adottato con deliberazione di Consiglio comunale n.79 del 21.12.2020, *la trasformazione in full electric dei veicoli di superficie del trasporto pubblico locale, tra le strategie locali già in attuazione*;

Premesso, infine, che:

- i suddetti obiettivi strategici in tema di transizione elettrica del trasporto pubblico locale sono stati recepiti anche negli atti pianificatori dell’Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia (di seguito, “Agenzia TPL”), Ente preposto all’esercizio associato delle funzioni degli Enti

locali in materia di trasporto pubblico, in attuazione della Legge Regione Lombardia n. 6 del 4 aprile 2012, e in particolare nel Programma di Bacino dell'Agenzia del TPL – costituente il documento propedeutico e funzionale alle successive procedure per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico –, dalla medesima approvato con propria deliberazione n.1 del 10 gennaio 2019, previo parere favorevole della Giunta Regione Lombardia espresso con D.G.R. XI/1111 del 19 dicembre 2018, nel capitolo relativo al tema “*Qualità ambientale della flotta*”;

Dato atto che, come si evince dalla citata Relazione predisposta dalla Direzione Mobilità e Trasporti:

- l'Amministrazione comunale ha già dato parziale attuazione agli obiettivi strategici e alle scelte di programmazione suesposti, anche per il tramite della società a totale partecipazione comunale Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. (di seguito anche ATM S.p.A.), nel suo duplice ruolo di Ente proprietario di parte dei beni essenziali (materiale rotabile, gran parte dei depositi e parte delle tecnologie) funzionali al servizio di TPL della Città di Milano, alla medesima conferiti in sede di sua costituzione con deliberazione di Consiglio comunale n. 127 del 20 novembre 2000, e di gestore *pro tempore* del suddetto servizio, a seguito di atto di fusione per incorporazione di ATM Servizi S.p.A. in ATM S.p.A., avvenuta in data 22 marzo 2018 con atto a rogito Notaio Arrigo Roveda, rep/racc. nn. 52493/19090;
- risultano, infatti, già operative nella Città di Milano 7 linee di TPL esercite con 130 bus ad alimentazione elettrica (su un totale di 1.470 mezzi di trasporto pubblici di superficie), che vengono ricaricati utilizzando le colonnine installate da ATM S.p.A. presso il deposito di San Donato (n. 65) e il deposito di viale Sarca (n. 75), mentre presso il deposito di via Giambellino sono in corso di realizzazione, sempre a cura di ATM S.p.A., ulteriori 75 colonnine (attive per la primavera 2022). La ricarica veloce dei bus, svolta in soggezione di esercizio per garantire la necessaria autonomia del mezzo per l'intera durata della fascia di servizio, avviene invece presso le prime infrastrutture di ricarica Opp Charge, realizzate ai capilinea di viale Zara e piazza IV Novembre;
- l'acquisizione dei 130 mezzi elettrici sopra richiamati rappresenta solo l'inizio di un percorso che condurrà progressivamente al completamento dell'elettrificazione del trasporto pubblico nella Città di Milano, anche mediante il ricorso a linee di finanziamento statali e europee, di cui alcune già attive, tra le quali si richiamano:
 - il cofinanziamento statale di €5.600.000 ottenuto con il c.d. Patto per Milano per l'acquisto di complessivi 40 mezzi, già circolanti;
 - il finanziamento di € di 66.430.000 assegnato alla Città di Milano per iniziative per la transizione verde e digitale nell'ambito del programma React-EU per l'Italia - PON Città Metropolitane 2014-2020;
 - le linee di finanziamento statali già disponibili per € 45.929.620 nell'ambito del Piano Nazionale Strategico della Mobilità Sostenibile per l'acquisizione di bus elettrici e per la relativa infrastrutturazione di alcune strutture di deposito esistenti, per il cui accesso il Comune di Milano si è già attivato in collaborazione con ATM S.p.A., nel duplice ruolo sopra indicato, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 1175 del 23.10.2020;

Rilevato che, come si evince dalla più volte citata Relazione tecnica predisposta dalla Direzione Mobilità e Trasporti:

- la consistenza e la conformazione di depositi a servizio della rete di trasporto su gomma esistenti non risultano sufficienti, né adatti alle esigenze che connotano il sistema di trasporto ad alimentazione elettrica, tale per cui è necessario ed indifferibile procedere alla realizzazione ed infrastrutturazione di nuove strutture atte ad accogliere la flotta di superficie di TPL destinata, nel breve e medio periodo, a convertirsi interamente all'elettrico;
- tra le superfici che il Piano dei servizi del PGT del Comune di Milano individua come aree destinate a sedi di *"nuovi depositi autofilotriviari ATM programmati,"* vi sono quelle site in Milano in:
 - o via Triboniano, di circa mq 58.000,00, identificata al catasto terreni al Foglio n. 58 e mappali nn. 12, 23, 24, 170, 316 parte ed area incensita a sede stradale, individuata con campitura rossa nella planimetria allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 2);
 - o viale Toscana, di circa mq 24.050,00, identificata al catasto terreni al Foglio n. 257 mappale n. 334 parte e area incensita a sede stradale, e al Foglio n. 525 mappali nn. 167, 204 parte, 207, individuata con campitura rossa nella planimetria allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 3);

Preso atto che ATM S.p.A., con nota del 12.07.2021 acquisita agli atti municipali in pari data ha manifestato la disponibilità a procedere alla realizzazione – in aggiunta ai depositi di sua proprietà - di due nuovi depositi sulle predette aree, con risorse proprie, nel caso in cui non dovessero essere riconosciuti, in tutto o in parte, i finanziamenti pubblici richiesti, previo conferimento al capitale della Società:

- o della proprietà dell'area di via Triboniano, di circa mq 58.000,00, identificata al catasto terreni al Foglio n. 58 e mappali nn. 12, 23, 24, 170, 316 parte ed area incensita a sede stradale, come sopra individuata;
- o della proprietà dell'area di viale Toscana, di circa mq 23.400,00, identificata al catasto terreni al Foglio n. 257 mappale n. 334 parte e area incensita a sede stradale, e al Foglio n. 525 mappali nn. 167, 207, come sopra individuata;
- o del diritto di superficie in sottosuolo, per anni 99, dell'area di viale Toscana, di circa mq 650,00, identificata al catasto terreni al Foglio n. 525 mappale n. 204 parte, come sopra individuata;

Preso atto che il valore commerciale delle citate aree, secondo la preliminare stima effettuata dall'Area Pianificazione Tematica e Valorizzazione Aree della Direzione Urbanistica, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 4), è pari a complessivi a € 14.406.764;

Valutato che, per quanto sopra esposto e più puntualmente descritto nella citata Relazione tecnica predisposta dalla Direzione Mobilità e Trasporti:

- è necessario dare tempestivo avvio al procedimento di realizzazione di almeno due nuovi depositi in cui ospitare parte della flotta di trasporto pubblico *full electric* esistente e di prossima acquisizione, fatta salva la possibilità di identificare e conferire al capitale di ATM Spa, ulteriori aree da destinare all'implementazione del progetto di realizzazione di nuovi depositi per i bus elettrici;
- i predetti depositi, secondo la normativa di riferimento sono qualificabili quali beni essenziali al servizio di TPL in considerazione della loro strumentalità allo svolgimento del suddetto servizio, prevedendone l'obbligatoria messa a disposizione nell'ambito degli affidamenti del servizio TPL a condizioni, anche economiche, predefinite, al fine di garantire condizioni e criteri di equità ed un trattamento non discriminatorio degli operatori per l'accesso al mercato (cfr. art. 23 della Legge Regione Lombardia n. 6 del 4 aprile 2012 e Atti di regolamentazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, approvato con deliberazione del 28 novembre 2019 n. 154);
- la proposta di ATM S.p.A, per la realizzazione dei depositi, previo conferimento alla stessa delle aree funzionali alla loro costruzione, si configura come la soluzione più lineare e coerente con le strategie già attuate come sopra descritte, anche tenuto conto che la stessa non comporta una barriera all'accesso e alla contendibilità delle future procedure di affidamento del TPL, prevedendo il quadro normativo di riferimento vincoli – anche economici - a garanzia dell'accessibilità e della disponibilità dei beni *de quibus* da parte del Gestore entrante, come puntualmente argomentato nella più volte richiamata Relazione Tecnica predisposta dalla Direzione Mobilità e Trasporti;

Ravvisata la necessità, al fine di consentire il predetto conferimento, di integrare l'art. 6, comma 1, dello Statuto di ATM S.p.A., con l'inserimento a conclusione del predetto comma della seguente locuzione “, *mediante conferimenti in denaro, di beni in natura e di crediti*”;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di conferire al capitale sociale di ATM S.p.A., ai sensi dell'art.2342 c.c.,

- o in proprietà l'area di via Triboniano, di circa mq 58.000,00, identificata al catasto terreni al Foglio n. 58 e mappali nn. 12, 23, 24, 170, 316 parte ed area incensita a sede stradale, come sopra individuata;
- o in proprietà l'area di viale Toscana, di circa mq 23.400,00, identificata al catasto terreni al Foglio n. 257 mappale n. 334 parte e area incensita a sede stradale, e al Foglio n. 525 mappali nn. 167, 207, come sopra individuata;

- in diritto di superficie in sottosuolo, per anni 99, l'area di viale Toscana, di circa mq 650,00, identificata al catasto terreni al Foglio n. 525 mappale n. 204 parte, come sopra individuata;

con conseguente aumento del relativo capitale sociale per valore che sarà determinato, prima del rogito notarile, da soggetto terzo appositamente individuato *“quale esperto indipendente”*, ai sensi dell'art.2343 c.c., con conseguente emissione di un corrispondente numero di nuove azioni e coerente adeguamento dell'art. 5 dello Statuto sociale, con apposizione dei seguenti vincoli:

- in coerenza con la loro destinazione urbanistica, le aree *de quibus* potranno essere utilizzate da ATM S.p.A. esclusivamente per la finalità di depositi funzionale al TPL della Città di Milano; tale vincolo dovrà essere riportato nell'atto pubblico di conferimento e trascritto nei registri immobiliari, prevedendo la retrocessione delle aree, e di quanto su di esso realizzato, al Comune nel caso in cui venga meno il suddetto vincolo, senza alcun onere a carico del Comune medesimo;
- le suddette aree e i depositi che saranno sulle medesime realizzati dovranno essere messi a disposizione dei futuri affidatari della gestione del servizio di TPL della Città di Milano con le modalità e alle condizioni previste dalla normativa di riferimento relativamente ai beni essenziali (cfr. in particolare deliberazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti del 28 novembre 2019 n. 154). Nella determinazione del relativo corrispettivo dovranno opportunamente essere valorizzate le eventuali contribuzioni pubbliche come previsto dalla citata normativa;

Visti:

- l'art.42 del D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267.;
- gli artt.2342 e ss del Codice civile;
- lo Statuto del Comune di Milano, e in particolare l'art. 36;
- lo Statuto di ATM S.p.A., e in particolare gli artt.5 e 6;
- Il Piano di Governo del Territorio del Comune di Milano, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 14 ottobre 2019, divenuto efficace in data 5 febbraio 2020;
- la Legge Regione Lombardia del 4 aprile 2012 n. 6 e s.m.i., recante *“Disciplina del settore dei trasporti”* di Regione Lombardia ed in particolare l'art. 23 rubricato *“Beni e dotazioni patrimoniali”*;
- la deliberazione 28 novembre 2019 n. 154 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti ad oggetto *“Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica”*;
- l'art. 92, comma 4 ter, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge del 24 aprile 2020 n. 27, che prevede che *“fino al termine delle misure di contenimento del virus COVID-19, tutte le procedure in corso, relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli*

affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza”;

- l'art. 60 della Legge Regione Lombardia del 4 aprile 2012, n. 6, come da ultimo modificata dalla Legge Regione Lombardia del 25 maggio 2021 n. 8 che, al comma 4, prevede che *“in considerazione degli effetti epidemiologici da COVID-19 e delle difficoltà per le Agenzie del trasporto pubblico locale di disporre di un quadro economico e finanziario stabile per l'adozione degli atti propedeutici e necessari all'avvio degli affidamenti, le Agenzie provvedono all'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, entro due anni dalla data di fine dello stato di emergenza.”*;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Area Trasporti e Sosta, dal Direttore dell'Area Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica e dal Direttore dell'Area Partecipate, che si allegano quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 2, comma 1, del vigente Regolamento sui sistemi di controllo interni, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante;

-

D E L I B E R A

- 1) di integrare, per le motivazioni indicate in premessa, l'art. 6, comma 1, dello Statuto di Azienda Trasporti Milanesi S.p.A., con l'inserimento a conclusione del predetto comma della seguente locuzione *“, mediante conferimenti in denaro, di beni in natura e di crediti”*;
- 2) di conferire, ai sensi dell'art.2342 c.c. e per le motivazioni indicate in premessa e meglio declinate nell'allegata Relazione tecnica predisposta dalla Direzione Mobilità e Trasporti, al capitale sociale dell'Azienda Trasporti Milanesi S.p.A per la realizzazione di depositi funzionali al servizio di trasporto pubblico locale *full electric*,
 - in proprietà l'area di via Triboniano, di circa mq 58.000,00, identificata al catasto terreni al Foglio n. 58 e mappali nn. 12, 23, 24, 170, 316 parte ed area incensita a sede stradale;
 - in proprietà l'area viale Toscana, di circa mq 23.400,00, identificata al catasto terreni al Foglio n. 257 mappale n. 334 parte e area incensita a sede stradale, e al Foglio n. 525 mappali nn. 167, 207;
 - in diritto di superficie in sottosuolo, per anni 99, l'area viale Toscana, di circa mq 650,00, identificata al catasto terreni al Foglio n. 525 mappale n. 204 parte;

con conseguente aumento del relativo capitale sociale per il valore che sarà determinato, prima del rogito notarile, da soggetto terzo appositamente individuato “*quale esperto indipendente*”, ai sensi dell’art.2343 c.c., con conseguente emissione di un corrispondente numero di nuove azioni e coerente adeguamento dell’art. 5 dello Statuto sociale, con apposizione dei seguenti vincoli:

- in coerenza con la loro destinazione urbanistica, le aree *de quibus* potranno essere utilizzate da ATM S.p.A. esclusivamente per la finalità di depositi funzionale al TPL della Città di Milano; tale vincolo dovrà essere riportato nell’atto pubblico di conferimento e trascritto nei registri immobiliari, prevedendo la retrocessione delle aree, e di quanto su di esso realizzato, al Comune di Milano nel caso in cui venga meno il suddetto vincolo, senza alcun onere a carico del Comune medesimo;
 - le suddette aree e i depositi che sulle medesime realizzati dovranno essere messi a disposizione degli affidatari della gestione del servizio di trasporto pubblico della Città di Milano, con le modalità e alle condizioni previste dalla normativa di riferimento relativamente ai beni essenziali (cfr. in particolare deliberazione dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti del 28 novembre 2019 n. 154). Nella determinazione del relativo corrispettivo dovranno opportunamente essere valorizzate le eventuali contribuzioni pubbliche come previsto dalla citata normativa;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento, nei termini di cui al precedente punto n. 2, costituisce integrazione ed aggiornamento del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l’anno 2021, approvato con la deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 28 aprile 2021;
 - 4) di dare atto che con successivi provvedimenti potranno essere identificate e conferite al capitale di ATM Spa, ulteriori aree da destinare all’implementazione del progetto di realizzazione di nuovi depositi per i bus elettrici;
 - 5) di dare atto che gli Organi e/o gli Uffici competenti provvederanno ad adottare gli atti conseguenti e/o utili all’esecuzione del presente provvedimento senza ulteriori formalità, anche nelle pertinenti sedi societarie.

Firmato digitalmente da SALA GIUSEPPE, MARCO PORTA, sala elena, GRANELLI MARCO PIETRO, Pierfrancesco Maran, peroncini laura, COLANGELO ROBERTO, SIMONA COLLARINI, Riazola Stefano Fabrizio, SALUCCI FILIPPO

**DIREZIONE MOBILITÀ E TRASPORTI
AREA TRASPORTI E SOSTA**

RELAZIONE TECNICA

Approvazione della modifica agli art. 5 e 6, comma 1, dello Statuto di ATM S.p.A.

Conferimento in proprietà ad ATM S.p.A. delle aree comunali site in viale Toscana e via Triboniano per la realizzazione di depositi funzionali al servizio di trasporto pubblico locale full electric.

**IL DIRETTORE
MOBILITÀ E TRASPORTI**

Ing. Stefano Riazzola
f.to digitalmente

**IL DIRETTORE
AREA TRASPORTI E SOSTA**

Dott.ssa Elena Sala
f.to digitalmente

Premessa

Il Comune di Milano fa parte, dal 2009, del Network Internazionale C40 Cities Climate Leadership Group, rete globale costituita dai Sindaci delle maggiori Città mondiali - 11 Metropoli – che hanno assunto l’impegno a realizzare una serie di iniziative congiunte mirate a ridurre le proprie emissioni di gas serra e i conseguenti rischi climatici, anche mediante la realizzazione, entro il 2030, di un trasporto pubblico a “zero emissioni”, secondo le strategie definite dal Memorandum d’Intesa, approvato dal Comune di Milano con deliberazione di Giunta comunale n. 1466 del 26.07.2013 e successivamente rinnovato con deliberazione di Giunta comunale n. 2854 del 30.12.2014.

A livello internazionale negli ultimi anni si sono moltiplicate le iniziative, gli impegni formali e le azioni concrete da parte di Governi, Imprese e Organizzazioni della società civile, finalizzati al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile previsti dall’Agenda 2030 e di quelli al 2050 sulla lotta ai cambiamenti climatici previsti dall’Accordo di Parigi sottoscritto nel dicembre 2015.

In tale contesto la Città di Milano:

- ha sottoscritto la “*Declaration of intent on promoting large-scale deployment of clean, alternatively fuelled buses in Europe*” (denominata “*Move Clean Bus*”), iniziativa finalizzata a promuovere in Europa, su larga scala, l’adozione di bus puliti, alimentati con combustibili alternativi (elettrici, a idrogeno, o gas naturale, in particolare biometano), con gli obiettivi – tra gli altri - di migliorare la qualità dell’aria, ridurre i livelli di rumore e contribuire alla decarbonizzazione dei trasporti;
- sostiene l’iniziativa *Air’evolution*, che consiste nell’elaborazione di schemi per catalogare le nuove auto in base alle emissioni reali e al loro impatto sulla qualità dell’aria;
- ha sottoscritto la “*Fossil Fuel Street Declaration*”, che prevede l’acquisto di mezzi di uso pubblico non più alimentati da carburanti fossili a decorrere dal 2025 e la realizzazione di una porzione di Città senza circolazione di mezzi alimentati da combustibili fossili entro il 2030;
- ha aderito – tramite sottoscrizione da parte del Sindaco di una lettera d’intenti in data 10 novembre 2017 - al programma “*Deadline 2020*” e sottoscritto gli impegni per raggiungere gli obiettivi di Città “*GHG Neutral and resilient City al 2050*” al fine di allineare gli sforzi delle Città agli obiettivi del Paris Agreement sul Clima del 2015 (ovvero mantenere l’incremento della temperatura del Pianeta sotto a 1,5°C). Tale iniziativa prevede una azione di mitigazione accelerata e più incisiva, nonché una strategia di contrasto ai cambiamenti climatici, attraverso l’adozione di un Piano Azione Clima con orizzonte al 2050, e con target intermedio al 2030, che «unifichi e rafforzi” i piani precedenti per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e per l’adattamento e la resilienza ai cambiamenti climatici;

1. La previsione del trasporto pubblico full electric negli atti pianificatori e programmatori del Comune di Milano e dell’Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana, Monza e Brianza, Lodi e Pavia

Per dare attuazione ai sopra declinati impegni ed obiettivi strategici, l'Amministrazione comunale è intervenuta sui propri strumenti di programmazione generale, prevedendo, *inter alia*:

- nelle Linee di Mandato del Sindaco, approvate con deliberazione di Consiglio comunale n.27 del 7 luglio 2016, tra i valori di riferimento dell'azione amministrativa, la sostenibilità e l'economia verde con particolare richiamo alla qualità ambientale;
- nei Documenti Unici di Programmazione (di seguito anche DUP), approvati nel corso del mandato amministrativo e, da ultimo, nel DUP 2021-2023, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 28 aprile 2021, l'attivazione delle *“azioni necessarie alla realizzazione del progetto atto a garantire nella Città di Milano un servizio di trasporto pubblico locale svolto esclusivamente con veicoli elettrici, che prevede la realizzazione di infrastrutture di deposito nuove, da insediare su aree di proprietà comunale rese a tal fine disponibili”*;
- nel proprio Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 38 del 12 novembre 2018, l'obbligo per i gestori del servizio di trasporto pubblico locale (in seguito anche “TPL”) di convertire progressivamente i mezzi di trasporto verso modelli elettrici/ibridi;
- nel vigente Piano di Governo del Territorio, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 14 ottobre 2019, apposite aree destinate esclusivamente alla costruzione di nuovi depositi autofiloltranviari, necessitando lo sviluppo di un servizio di trasporto pubblico locale *full electric* non solo della conversione tecnologica dei depositi esistenti e del posizionamento di punti di ricarica, ma anche della realizzazione di nuovi depositi;
- il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.43 del 13.12.2018, indica misure finalizzate a garantire un'energia sostenibile;
- nel Piano Aria Clima, adottato con deliberazione di Consiglio comunale n.79 del 21.12.2020 *la trasformazione in full electric dei veicoli di superficie del trasporto pubblico locale è altresì inserita tra le strategie locali già in attuazione*;

I suddetti obiettivi strategici in tema di transizione elettrica del trasporto pubblico locale sono stati recepiti anche negli atti pianificatori dell'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia (di seguito, “Agenzia TPL”), Ente preposto all'esercizio associato delle funzioni degli Enti locali in materia di trasporto pubblico, in attuazione della Legge Regione Lombardia n. 6 del 4 aprile 2012.

Il Programma di Bacino dell'Agenzia del TPL – costituente il documento propedeutico e funzionale alle successive procedure per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico –, dalla medesima approvato con propria deliberazione n.1 del 10 gennaio 2019, previo parere favorevole della Giunta Regione Lombardia espresso con D.G.R. XI/1111 del 19 dicembre 2018, nel capitolo relativo al tema *“Qualità ambientale della flotta”*, conferma,

infatti, la scelta del Comune di Milano, “*attuale affidatario circa del 47% del totale delle produzioni su gomma (filobus esclusi) del bacino... omisiss, di pervenire entro sette anni al completo rinnovo della flotta di 1.470 mezzi con passaggio completo alla transizione elettrica, con la sola eccezione dei bus già acquistati o in fase di acquisto ibridi gasolio-elettrico e dei mezzi cofinanziati con risorse pubbliche e sottoposti a vincolo di inalienabilità.... omisiss...*”, prevedendo, altresì, che “*in fase di affidamento dei servizi, dovrà essere valutata la sostenibilità economica dell'estensione di tale standard a tutti i servizi urbani e di area urbana del bacino*”.

3 Stato di attuazione delle previsioni del “progetto trasporto pubblico full electric” contenute negli atti pianificatori e programmatori del Comune di Milano.

L'Amministrazione comunale ha già dato parziale attuazione agli obiettivi strategici e alle scelte di programmazione suesposti, anche per il tramite della società a totale partecipazione comunale Azienda Trasporti Milanese S.p.A. (di seguito anche ATM S.p.A.), nel suo duplice ruolo di Ente proprietario di parte dei beni essenziali quali materiale rotabile, gran parte dei depositi e parte delle tecnologie funzionali al servizio di TPL della Città di Milano, alla medesima conferiti in sede di sua costituzione con deliberazione di Consiglio comunale n. 127 del 20 novembre 2000, e di gestore *pro tempore* del suddetto servizio, a seguito di atto di fusione per incorporazione di ATM Servizi S.p.A. in ATM S.p.A., avvenuta in data 22 marzo 2018 con atto a rogito Notaio Arrigo Roveda, rep/racc. nn. 52493/19090.

Come sopra indicato, la realizzazione di un servizio di trasporto pubblico locale *full electric* ha forti impatti sia economici che in termini di riorganizzazione degli spazi urbani e delle infrastrutture.

L'approvvigionamento della flotta elettrica e la relativa infrastrutturazione degli spazi di rimessa e di ricarica rapida risultano già avviati.

Sono, infatti, già operative nella Città di Milano 7 linee di TPL esercite con 130 bus ad alimentazione elettrica (su un totale di 1.470 mezzi di trasporto pubblici di superficie), che vengono ricaricati utilizzando le colonnine installate da ATM S.p.A. presso il deposito di San Donato (n. 65) e il deposito di viale Sarca (n. 75), mentre presso il deposito di via Giambellino sono in corso di realizzazione, sempre a cura di ATM S.p.A., ulteriori 75 colonnine (attive per la primavera 2022). La ricarica veloce dei bus, svolta in soggezione di esercizio per garantire la necessaria autonomia del mezzo per l'intera durata della fascia di servizio, avviene invece presso le prime infrastrutture di ricarica Opp Charge, realizzate ai capilinea di viale Zara e piazza IV Novembre.

L'acquisizione dei 130 mezzi elettrici sopra richiamati rappresenta solo l'inizio di un percorso che condurrà progressivamente al completamento dell'elettrificazione del trasporto pubblico nella Città di Milano anche mediante il ricorso a linee di finanziamento statali e europee, di cui alcune già attive, tra le quali si richiamano:

- il cofinanziamento statale di €5.600.000 ottenuto con il c.d. Patto per Milano per l'acquisto di complessivi 40 mezzi, già circolanti;
- il finanziamento di € di 66.430.000 assegnato alla Città di Milano per iniziative per la transizione verde e digitale nell'ambito del *programma React-EU per l'Itali-* PON Città

Metropolitane 2014-2020. Nell'ambito di tali risorse rese disponibili, il Comune di Milano ha previsto azioni finalizzate alla mobilità sostenibile, tra le quali è utile porre in evidenza:

- ✓ il potenziamento e rinnovamento delle flotte (mezzi ecologici ed elettrici) impiegate nei servizi TPL in ambito urbano e metropolitano (su gomma, su ferro e su acqua), per la riorganizzazione dei servizi pubblici maggiormente necessaria a seguito della pandemia di Covid-19.
 - ✓ il sostegno alla conversione del parco rotabile con veicoli puliti anche attraverso l'installazione di infrastrutture per la ricarica dei mezzi in area pubblica e/o presso i depositi delle aziende TPL.
 - ✓ il rinnovamento di mezzi dedicato a servizi diversi dal TPL (ad es. trasporto scolastico).
- le linee di finanziamento statali già disponibili per € 45.929.620 nell'ambito del Piano Nazionale Strategico della Mobilità Sostenibile per l'acquisizione di bus elettrici e per la relativa infrastrutturazione di alcune strutture di deposito esistenti, per il cui accesso il Comune di Milano si è già attivato in collaborazione con ATM S.p.A., nel duplice ruolo sopra indicato, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 1175 del 23.10.2020.

Oltre ai finanziamenti già ottenuti e sopra descritti, il Comune di Milano si sta muovendo per accedere a linee di finanziamento statali già disponibili, quali quelle previste nell'ambito del Piano Nazionale Strategico della Mobilità Sostenibile per l'acquisizione di bus elettrici e per la relativa infrastrutturazione di alcune strutture di deposito esistenti come da deliberazione di G.C. n. 1175/2020, ed intendano attivarsi per accedere ad ulteriori linee di finanziamento che saranno definite in relazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

4 Analisi dei fabbisogni ulteriori di depositi di mezzi pubblici di superficie.

Dall'analisi tecnica svolta, risulta che l'attuale numero e conformazione di depositi a servizio della rete di trasporto su gomma non è sufficiente né adatta rispetto ai fabbisogni che connotano il sistema di trasporto ad alimentazione elettrica, tale per cui è necessario ed indifferibile procedere alla realizzazione ed infrastrutturazione di nuove strutture atte ad accogliere la flotta di superficie di TPL destinata, nel breve e medio periodo a convertirsi interamente all'elettrico.

Un aspetto rilevante, emerso in fase di progettazione e realizzazione degli impianti di ricarica, è che lo spazio necessario per il rimessaggio di un bus elettrico è sempre maggiore dello spazio per parcheggiare un autobus endotermico.

L'entità della differenza è variabile in funzione del layout originale del deposito (parcheggio ad area di ammasso o a lisca di pesce) e del layout scelto per il rimessaggio dei bus elettrici: l'incremento di spazio necessario varia comunque tra il +20%, relativo alla sola elettrificazione dell'area di ammasso con colonnine, fino al +100% in caso di conversione di un'area di ammasso a parcheggio a lisca di pesce.

Inoltre è da tenere presente che una parte di vetture diesel (10-20%) ad oggi presenti in flotta non potrà ancora essere dismessa fino alla completa attivazione degli opportunity-charge in linea, l'unica soluzione che consentirà la sostituzione dei bus diesel 1:1 con gli elettrici. È pertanto fondamentale verificare e definire costantemente il bilanciamento stalli disponibili/veicoli elettrici in dotazione per proseguire nello sviluppo del Piano Full-Electric.

Ad oggi, a seguito della realizzazione delle prime 140 colonnine di ricarica, la situazione dei vari depositi è la seguente:

- Con l'attuale configurazione tutti i depositi, ad eccezione di Giambellino, hanno una dotazione di veicoli superiore al numero di stalli nominali. Quello di Giambellino è l'unico deposito al momento con spazio disponibile che andrà esaurendosi con la prossima realizzazione di 75 stalli elettrici. La realizzazione dei primi 25 stalli elettrici, in particolare, comporterà la perdita di 50 stalli diesel, in quanto i nuovi stalli saranno disposti a lisca di pesce e non in fila.
- Il deposito di Sarca è in equilibrio tra dotazione e stalli, anche considerando già i 75 stalli elettrici, per effetto dello spostamento di linee e vetture effettuato lo scorso anno.
- Il deposito di San Donato ha una saturazione di stalli elevata, ma guadagnerà 29 stalli dall'estensione in corso.
- Il deposito di Palmanova è già oggi in una situazione critica per la dotazione dei veicoli rispetto agli stalli nominali del deposito, così come il deposito di Molise.
- Analoga situazione è quella del deposito di Novara, che versa già oggi in una situazione critica per la dotazione dei veicoli rispetto agli stalli nominali del deposito, soprattutto in considerazione delle attuali limitazioni di capacità per problemi strutturali.

Sulla base dei programmi di finanziamento attualmente attivi o in fase di attivazione, il Piano Full-Electric prevede il seguente sviluppo dei depositi e della flotta di bus elettrici:

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Stalli elettrici in depositi esistenti riqualificati	165	240	240	340	340	440
Stalli elettrici in depositi nuovi	0	0	0	0	0	160
Flotta elettrica	165	195	240	340	470	600

Dalla tabella precedente si evince come l'acquisizione dei nuovi bus elettrici richieda progressivamente la disponibilità di altrettanti adeguati stalli nei depositi. Temporaneamente tale situazione trova compensazione con l'avvio dei cantieri per l'ampliamento dei depositi esistenti, e nello specifico dei depositi di Giambellino, Sarca, San Donato e Palmanova, risultando tuttavia evidente dalle previsioni sull'evoluzione degli stalli in rapporto alla flotta elettrica una sovrasaturazione dei depositi esistenti già a partire dal 2022.

È evidente che la situazione, tamponata mediante l'ampliamento e l'utilizzo estensivo dei depositi esistenti, deve trovare definitiva soluzione con l'entrata in esercizio, entro il 2026, di nuovi depositi, ponendosi la necessità di disporre di ulteriori 260 stalli che non trovano capienza nelle strutture esistenti pur ampliate e nuovamente infrastrutturate.

Si tenga conto, inoltre, del fatto che la realizzazione di un deposito per autobus elettrici prevede una serie di fasi operative, il cui completamento richiede complessivamente un periodo di circa 5 anni.

In particolare, le varie fasi di progettazione richiedono circa un anno, cui fanno seguito altri 6 mesi circa per l'ottenimento dei necessari titoli edilizi. Conclusa la fase progettuale, sono necessari almeno 6 mesi per l'espletamento della gara e l'affidamento dei lavori. Parallelamente, dovrà essere svolta la procedura di progettazione e autorizzazione della bonifica che si prevede impieghi circa un anno e mezzo. La fase di realizzazione delle opere richiede, infine, circa 2 anni e mezzo per essere completata.

È evidente dunque, per quanto sopra rappresentato, l'urgenza di avviare le operazioni funzionali alla costruzione di nuovi depositi che consentano di disporre degli spazi necessari e adeguatamente infrastrutturati per collocare la nuova flotta entro il 2026 e, in questo contesto, è prioritaria l'individuazione di adeguate aree presso cui realizzare tali strutture.

Tra le superfici che il Piano dei servizi del PGT del Comune di Milano individua come aree destinate a sedi di "nuovi depositi autofiloltranviari ATM programmati," vi sono quelle site in Milano in:

- via Triboniano, di circa mq 58.000,00, identificata al catasto terreni al Foglio n. 58 e mappali nn. 12, 23, 24, 170, 316 parte ed area incensita a sede stradale, individuata con campitura rossa nella planimetria allegata al presente provvedimento quale su parte integrante e sostanziale (allegato n. 2);
- viale Toscana, di circa mq 24.050,00, identificata al catasto terreni al Foglio n. 257 mappale n. 334 parte e area incensita a sede stradale, e al Foglio n. 525 mappali nn. 167, 204 parte, 207, individuata con campitura rossa nella planimetria allegata al presente provvedimento quale su parte integrante e sostanziale (allegato n. 3);

5- Classificazione e destinazione dei depositi dei mezzi di trasporto pubblico locale alla luce della normativa di riferimento.

I depositi in argomento sono qualificabili quali beni essenziali/indispensabili al TPL secondo la normativa di riferimento vigente e, nello specifico, l'art. 23 della Legge Regione Lombardia n. 6/2012, rubricato "Beni e dotazioni patrimoniali", e l'Atto di Regolamentazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), approvata con deliberazione n. 154/2019, recante "Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica".

La normativa di riferimento, per tale tipologia di beni, riconosce particolare tutela a favore del gestore subentrante, prevedendone l'obbligatoria messa a disposizione nell'ambito degli affidamenti del servizio TPL a condizioni, anche economiche, predefinite, al fine di garantire condizioni e criteri di equità ed un trattamento non discriminatorio degli operatori per l'accesso al mercato.

In particolare il citato Atto di regolamentazione, alla Misura 3, classifica i beni strumentali all'effettuazione del servizio di trasporto pubblico in:

- beni essenziali
- beni indispensabili
- beni commerciali.

Vengono definiti *beni essenziali* per l'effettuazione del servizio di trasporto pubblico i beni strumentali per i quali sono verificate cumulativamente le seguenti condizioni:

- divisibilità;
- non sostituibilità;
- non duplicabilità a costi socialmente sostenibili;
- dominanza.

In relazione all'elevata infrastrutturazione tecnologica nonché alle esigenze funzionali del servizio che ne condizionano l'ubicazione sul territorio, i **depositi destinati alla flotta elettrica, da realizzare, ricadono nella classificazione di beni essenziali** in quanto per gli stessi ricorrono cumulativamente le caratteristiche indicate.

In particolare:

- divisibilità: ferma restando la scelta tecnologica sulla tipologia di ricarica che sarà allestita all'interno dei depositi, resta comunque garantita la possibilità per diverse tipologie di mezzo di utilizzare l'infrastruttura
- non sostituibilità: l'elevata connotazione tecnologica delle infrastrutture in oggetto e il significativo fabbisogno energetico comportano l'impossibilità di reperire strutture analoghe, adeguatamente servite dagli operatori energetici.
- non duplicabilità a costi socialmente sostenibili: l'elevato livello di infrastrutturazione tecnologica e di intensità energetica necessarie a questo tipo di depositi, unitamente ai vincoli logistici legati alla necessità di minimizzare le percorrenze a vuoto a causa della minore autonomia dei bus elettrici rispetto a bus endotermici, determina un livello di costi di realizzazione tali da rendere paragonabile questa tipologia di depositi a quelli destinati al ricovero dei mezzi a guida vincolata (metro, filobus e tram).
- dominanza: l'ubicazione, la natura e le necessità funzionali di tali tipologie di depositi impongono la messa a disposizione delle strutture ad un eventuale operatore subentrante nella gestione del servizio di TPL, escludendo in tal modo l'apposizione di una barriera all'accesso al mercato.

Per i beni essenziali al servizio di TPL il citato Atto disciplina, alla Misura 7, le modalità e i termini con cui i suddetti beni devono essere messi a disposizione del Gestore subentrante e definisce, rispettivamente alle Misure n. 9 e 10, i criteri per la determinazione del valore di subentro nella proprietà e per la quantificazione del canone di locazione, criteri che tengono conto dell'eventuale sussistenza di un finanziamento pubblico, totale o parziale, relativo alla loro acquisizione e/o realizzazione.

6- La proposta di ATM S.p.A.

ATM S.p.A., con nota del 12.07.2021, acquisita agli atti municipali in pari data, ha manifestato la disponibilità a procedere alla realizzazione – in aggiunta ai depositi di sua proprietà - di due nuovi depositi sulle predette aree, con risorse proprie, nel caso in cui non dovessero essere

riconosciuti, in tutto o in parte, i finanziamenti pubblici richiesti, previo conferimento al capitale della Società:

- della proprietà dell'area di via Triboniano, di circa mq 58.000,00, identificata al catasto terreni al Foglio n. 58 e mappali nn. 12, 23, 24, 170, 316 parte ed area incensita a sede stradale, come sopra individuata;
- della proprietà dell'area di viale Toscana, di circa mq 23.400,00, identificata al catasto terreni al Foglio n. 257 mappale n. 334 parte e area incensita a sede stradale, e al Foglio n. 525 mappali nn. 167, 207, come sopra individuata;
- del diritto di superficie in sottosuolo, per anni 99, dell'area di viale Toscana, di circa mq 650,00, identificata al catasto terreni al Foglio n. 525 mappale n. 204 parte, come sopra individuata.

Quanto sopra, fatta salva la possibilità di identificare e conferire al capitale di ATM Spa, ulteriori aree da destinare all'implementazione del progetto di realizzazione di nuovi depositi per i bus elettrici.

7- Conclusioni

Le peculiarità del progetto di trasporto pubblico *full electric* sopra descritte e le esigenze dell'Amministrazione di dare impulso alle attività necessarie per realizzare tale importante obiettivo, rendono la proposta di ATM S.p.A, per la realizzazione dei depositi, previo conferimento alla stessa delle aree funzionali alla loro costruzione la soluzione più lineare e coerente con le strategie già attuate come sopra descritte, anche tenuto conto che la stessa non comporta una barriera all'accesso e alla contendibilità delle future procedure di affidamento del TPL, prevedendo il quadro normativo di riferimento vincoli a garanzia dell'accessibilità e della disponibilità dei beni *de quibus* da parte del Gestore entrante.

Per quanto sopra esposto, fatte salvi i necessari adeguamenti statutari, si propone di conferire di conferire, ai sensi dell'art.2342 c.c. al capitale sociale dell'Azienda Trasporti Milanesi S.p.A per la realizzazione di depositi funzionali al servizio di trasporto pubblico locale *full electric*,

- in proprietà l'area di via Triboniano, di circa mq 58.000,00, identificata al catasto terreni al Foglio n. 58 e mappali nn. 12, 23, 24, 170, 316 parte ed area incensita a sede stradale;
- in proprietà l'area viale Toscana, di circa mq 23.400,00, identificata al catasto terreni al Foglio n. 257 mappale n. 334 parte e area incensita a sede stradale, e al Foglio n. 525 mappali nn. 167, 207;
- in diritto di superficie in sottosuolo, per anni 99, l'area viale Toscana, di circa mq 650,00, identificata al catasto terreni al Foglio n. 525 mappale n. 204 parte;

con conseguente aumento del relativo capitale sociale per il valore che sarà determinato, prima del rogito notarile, da soggetto terzo appositamente individuato "*quale esperto indipendente*", ai sensi dell'art.2343 c.c., con conseguente emissione di un

corrispondente numero di nuove azioni e coerente adeguamento dell'art. 5 dello Statuto sociale, con apposizione dei seguenti vincoli:

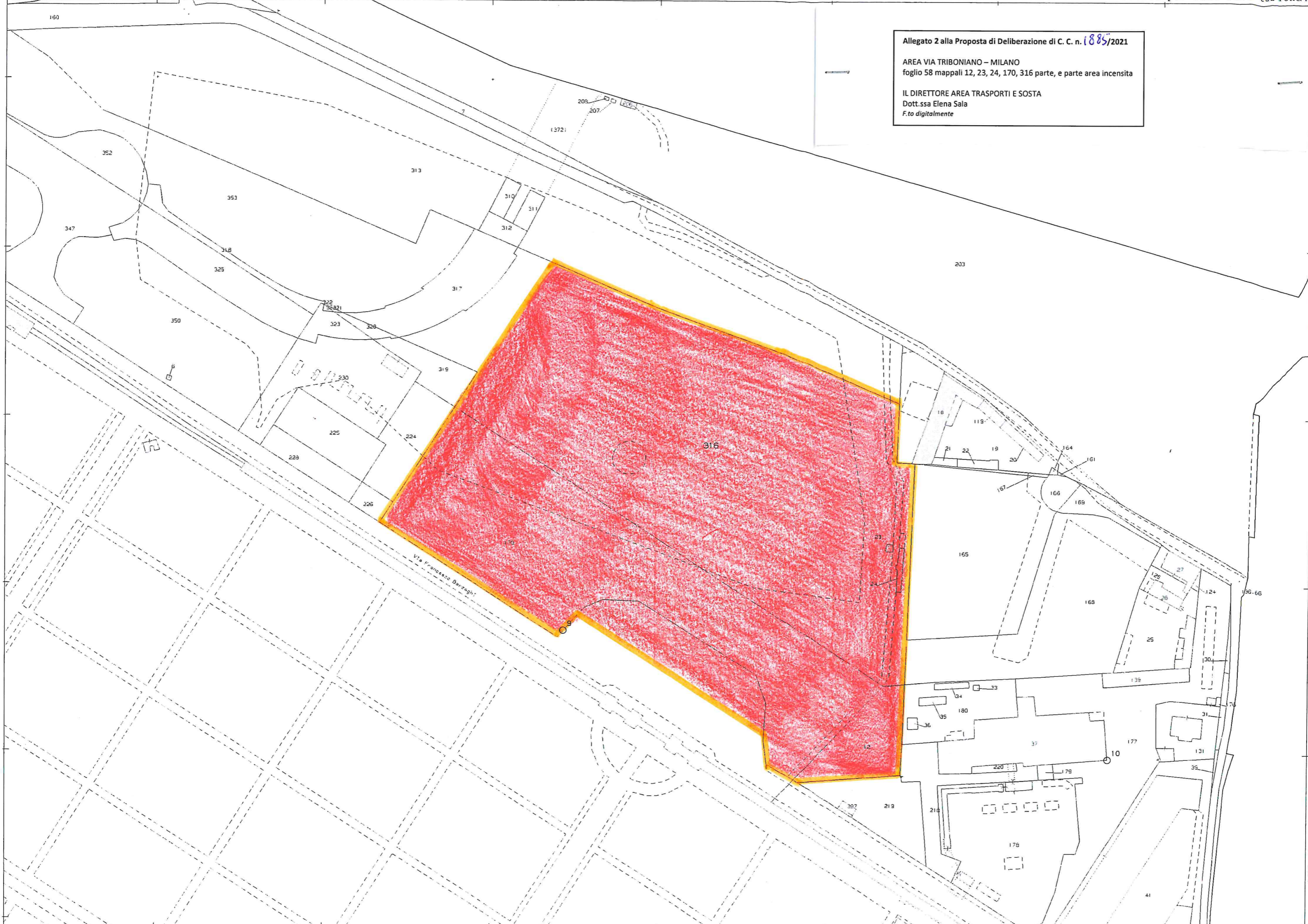
- in coerenza con la loro destinazione urbanistica, le aree *de quibus* potranno essere utilizzate da ATM S.p.A. esclusivamente per la finalità di depositi funzionale al TPL della Città di Milano; tale vincolo dovrà essere riportato nell'atto pubblico di conferimento e trascritto nei registri immobiliari, prevedendo la retrocessione delle aree, e di quanto su di esso realizzato, al Comune di Milano nel caso in cui venga meno il suddetto vincolo, senza onere alcun a carico del Comune medesimo;
- le suddette aree e i depositi che sulle medesime realizzati dovranno essere messi a disposizione degli affidatari della gestione del servizio di trasporto pubblico della Città di Milano, con le modalità e alle condizioni previste dalla normativa di riferimento relativamente ai beni essenziali (cfr. in particolare deliberazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti del 28 novembre 2019 n. 154). Nella determinazione del relativo corrispettivo dovranno opportunamente essere valorizzate le eventuali contribuzioni pubbliche come previsto dalla citata normativa.

Firmato digitalmente da Riazzola Stefano Fabrizio in data 13/07/2021, Elena Sala in data 12/07/2021

Allegato 2 alla Proposta di Deliberazione di C. C. n. 1885/2021

AREA VIA TRIBONIANO - MILANO
 foglio 58 mappali 12, 23, 24, 170, 316 parte, e parte area incensita

IL DIRETTORE AREA TRASPORTI E SOSTA
 Dott.ssa Elena Sala
 F.to digitalmente



5-Lug-2021 11:37:39
 Prot. n. T128297/2021

Scala originale: 1:2000
 Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

N=5039300

E=1509000

Comune: MILANO
 Foglio: 58

1 Particella: 316

Allegato 3 alla Proposta di Deliberazione di C. C. n. 1285/2021

AREA VIALE TOSCANA – MILANO (solo diritto di superficie in sottosuolo)
foglio 525 mappale 204 parte

IL DIRETTORE AREA TRASPORTI E SOSTA
Dott.ssa Elena Sala
F.to digitalmente





Allegato 3 alla Proposta di Deliberazione di C. C. n. **1885/2021**
 AREA VIALE TOSCANA - MILANO
 foglio 525 mappali 207, 167 e area incensita a sede stradale
 IL DIRETTORE AREA TRASPORTI E SOSTA
 Dott.ssa Elena Sala
 F.to digitalmente

N=5032400

E=1514700

5-Lug-2021 11:39:32
Prot. n. T130680/2021

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri

Comune: MILANO
Foglio: 525

Allegato 3 alla Proposta di Deliberazione di C. C. n. 1885/2021

AREA VIALE TOSCANA - MILANO
foglio 527 mappale 334 parte

IL DIRETTORE AREA TRASPORTI E SOSTA
Dott.ssa Elena Sala
F.to digitalmente



5-Lug-2021 11:40:33
Prot. n. T131468/2021

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri

N=5032400

E=1514800

Comune: MILANO
Foglio: 527

1 Particella: 334

**ATTO INTERNO**

Milano, 5 luglio 2021

**Direzione Urbanistica
Area Pianificazione Tematica e Valorizzazione Aree
Unità Valorizzazioni e Valutazioni**

Responsabile del procedimento: dott. arch. Antonella Panzone
Rif. UVV:.....1054
Vs. rif.P.G. 355803 del 29/06/2021
Vs. rif.P.G. 362796 del 01/07/2021

**Direzione Mobilità e Trasporti
Area Trasporti e Sosta
Unità Trasporto Pubblico**
c.a. dott.ssa Mara Pala

OGGETTO : Stima sommaria di due compendi immobiliari di proprietà del Comune di Milano da trasferire a favore della Società ATM s.p.a.

La presente relazione ha per oggetto la stima del valore venale di due aree di proprietà del Comune di Milano, così individuate:

- **Aree via TRIBONIANO:**
area da cedere in proprietà:
Foglio 58 – mapp.li 12,23,24,170,316 *parte* e area incensita a sede stradale
Superficie in cessione = 58.000 mq circa
- **Aree viale Toscana :**
area da cedere in proprietà
Foglio 525– mapp.li 207,167 – **Foglio 527** – mapp.le 334 *parte* e area incensita a sede stradale
Superficie in cessione = 23.400 mq circa
- area da cedere in diritto di superficie in sottosuolo (99 anni)
Foglio 525– mapp.le 204 *parte*
Superficie in cessione = 650 mq circa

1) Aree - VIA TRIBONIANO

Il vigente PGT individua l'area tra quelle sottoposte a norma transitoria in quanto ricadente in *Ambito interessato da provvedimenti in itinere approvati e adottati «AdP/PII Cascina Merlata»*, destinate alla riqualificazione urbana e alla riorganizzazione infrastrutturale. Il Piano dei Servizi la inserisce tra i "servizi localizzati esistenti" delle infrastrutture tecnologiche destinati a "aree per nuovi depositi autofilotranviari ATM programmati", di cui all'art. 8 delle Norme di Attuazione. Trattasi, quindi, di aree destinate dallo strumento urbanistico di pianificazione generale ad attrezzature di interesse pubblico e generale e ad esse non competono diritti edificatori di pertinenza. Si segnala che l'area, ricade in larga parte all'interno della fascia di rispetto cimiteriale (50-200 mt – art. 338 R.D. 1265/1934).

Il valore delle aree destinate a "servizi" pubblici e/o di interesse pubblico o collettivo sono convenzionalmente valorizzate secondo il parametro unitario della "monetizzazione delle aree standard" prevista dalla L.R. 12/2005 e s.m.i. Con riferimento alla Determina dirigenziale 23 luglio 2010 n. 64 "Aggiornamento al maggio 2010 dei valori di monetizzazione delle aree standard di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale di Milano 10 febbraio 1997 n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, che ha approvato la tabella dei valori unitari di monetizzazione in relazione alle zone di rilevamento del mercato immobiliare adottato dall'Osservatorio Prezzi della Camera di Commercio di Milano, e aggiornata mensilmente sulla base della variazione ISTAT dell'indice FOI, si assume quale



valore convenzionale delle aree destinate ad attrezzature pubbliche e/o servizi di interesse pubblico e collettivo il valore medio ricavato dalle tabelle relative al primo semestre 2021. Il valore unitario corrispondente alla zona in esame:

$m = (\text{zona 21 - Musocco, Villapizzone}) = \dots\dots\dots \text{€/mq} \quad 225,89$

Il parametro economico rappresenta il valore unitario applicabile ad un'area libera, idonea ad accogliere la funzione urbana alla quale è destinata. La cessione è coerente con la destinazione urbanistica, tuttavia è da considerare che il vincolo cimiteriale rappresenta un elemento di limitazione allo sfruttamento dell'area, tenuto conto che, ai sensi del comma 11 dell'art.8 delle NdA del Piano dei Servizi, è consentito, in via generale, la possibilità di trasferimento di diritti edificatori e la localizzazione di funzioni commerciali accessorie.

In relazione alle informazioni assunte sulla qualità del suolo, è altresì probabile che il terreno necessiti di un intervento di bonifica o messa in sicurezza per la compatibilità alla destinazione d'uso prevista.

Il vincolo cimiteriale e il costo di idoneizzazione dell'area comportano l'applicazione di aliquote di abbattimento del valore "convenzionale" di base, stimati come segue:

aliquota di deprezzamento per vincolo cimiteriale = $d' = 20\%$

aliquota di deprezzamento per qualità del suolo = $d'' = 10\%$

Il parametro di riferimento per la valutazione dell'area risulta quindi pari a:

$vu = m \cdot [1 - (d' + d'')] = \dots\dots\dots \text{€/mq} \quad 158,12$



L'area oggetto di cessione in proprietà, catastalmente individuata:

Foglio 58 – mapp.li 12, 23, 24,170, 316 parte, oltre area incensita a sede stradale

La superficie complessiva dell'area è indicata pari a circa:

$S = \dots\dots\dots \text{mq} \quad 58.000$

Ne consegue che il valore venale da attribuire all'area in cessione, nel suo stato di fatto, è stimato pari a:

$VA = vu \cdot S = \dots\dots\dots \text{euro} \quad 9.171.134,00$

2) Aree - VIALE TOSCANA

Il vigente PGT individua l'area tra quelle sottoposte a norma transitoria in quanto ricadente in *Ambito interessato da provvedimenti in itinere approvati e adottati «P.R.U. Pompeo Leoni»*. Anche in questo caso il Piano dei Servizi la inserisce tra i "servizi localizzati esistenti" delle infrastrutture tecnologiche destinati a "aree per nuovi depositi autofilotraviari ATM programmati", di cui all'art. 8 delle Norme di Attuazione, a cui non competono diritti edificatori di pertinenza.

Anche in questo caso si assume il parametro base di riferimento il valore convenzionale delle aree destinate ad attrezzature pubbliche e/o servizi di interesse pubblico e collettivo, come ricavato dalle tabelle relative al primo semestre 2021 e che, per la zona in esame, risulta:

$m = (\text{zona 49 - Ripamonti, Vigentino}) = \dots\dots\dots \text{€/mq} \quad 245,38$



Non si ravvisano vincoli ambientali/amministrativi che possano incidere sostanzialmente sullo sfruttamento dell'area, ma si riscontra, anche in questo caso, la presumibile e necessaria operazione di idoneizzazione del suolo mediante opere di bonifica o messa in sicurezza del terreno.

In coerenza con l'area sopra trattata, il valore unitario convenzionale verrà abbattuto di un'aliquota pari a:

aliquota di deprezzamento per qualità del suolo = d = 10%

Il parametro di riferimento per la valutazione dell'area risulta quindi pari a:

vu = m · [1 - d] = €/mq 220,84



L'area oggetto di cessione in proprietà, catastalmente individuata:

Foglio 525 – mapp.li 167, 207- Foglio 527 mapp.le 334 parte, oltre area incensita a sede stradale

La superficie complessiva dell'area è indicata pari a circa:

S = mq 23.400

Il valore venale dell'area, nel suo stato di fatto, è stimato pari a :

VA = vu · S =euro 5.167.703,00

* * *

Per quanto riguarda la porzione di area di cui si prevede la sola cessione del sottosuolo mediante costituzione di un diritto di superficie in sottosuolo per novantanovenne, il valore unitario è stimato pari al 50% del valore pieno dell'area:

vs = vu · 50% = €/mq 110,42



L'area in diritto di superficie in sottosuolo, catastalmente individuata:

Foglio 525 – mapp.le 204 parte

La superficie dell'area in sottosuolo è indicata pari a circa:

S = mq 650



Il valore venale del sottosuolo è quindi stimato pari a:

$Vs = vs \cdot S =$ euro 71.773,00

A partire dal valore venale attribuito al sottosuolo, si determina il valore del diritto di superficie per 99 anni quale accumulazione iniziale di annualità costanti posticipate applicando un tasso di interesse in linea con il mercato immobiliare e con la durata del diritto, posto pari a $r = 3\%$.

Applicando la formula finanziaria al valore venale dell'immobile si ottiene l'importo del corrispettivo:

$DS_{99} = Vs \cdot (q^n - 1) / (q^n)$ euro 67.927,00

Conclusioni

In sintesi i valori di cessione dei due compendi immobiliari risultano i seguenti:

• Area TRIBONIANO :		
cessione in proprietà:	S = 58.000 mq euro 9.171.134,00
• Area TOSCANA :		
cessione in proprietà:	S = 23.400 mq euro 5.167.703,00
cessione in D.S. 99 anni:	S = 650 mq euro 67.927,00

* * *

Il Responsabile dell'Unità
arch. Antonella Panzone
(firmato digitalmente)

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

**Approvazione della modifica agli art. 5 e 6, comma 1, dello Statuto di ATM S.p.A.
Conferimento in proprietà ad ATM S.p.A. delle aree comunali site in viale Toscana e via Triboniano
per la realizzazione di depositi funzionali al servizio di trasporto pubblico locale *full electric*.**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE
AREA TRASPORTI E SOSTA
Dott.ssa Elena Sala
Documento firmato digitalmente

IL DIRETTORE DELL'AREA PARTECIPATE
per la parte afferente la modifica statutaria e i profili societari
Dott.ssa Laura Peroncini
Documento firmato digitalmente

IL DIRETTORE
AREA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA ATTUATIVA E
STRATEGICA
Arch. Marco Porta
Documento firmato digitalmente

Firmato digitalmente da MARCO PORTA in data 15/07/2021, sala elena in data 15/07/2021, peroncini laura in data 15/07/2021

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO: Approvazione della modifica agli art. 5 e 6, comma 1, dello Statuto di ATM S.p.A.
Conferimento in proprietà ad ATM S.p.A. delle aree comunali site in viale Toscana e via Triboniano per
la realizzazione di depositi funzionali al servizio di trasporto pubblico locale full electric.

Numero progressivo informatico: 1885

Direzione Bilancio e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da FORNO BRUNA in data 15/07/2021

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO: Approvazione della modifica agli art. 5 e 6, comma 1, dello Statuto di ATM S.p.A.
Conferimento in proprietà ad ATM S.p.A. delle aree comunali site in viale Toscana e via Triboniano per
la realizzazione di depositi funzionali al servizio di trasporto pubblico locale full electric.

Numero proposta: 1885

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da DALL'ACQUA FABRIZIO in data 15/07/2021

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. _72_ DEL 23/07/2021

IL VICE PRESIDENTE

Beatrice Uguccioni

Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

Fabrizio Dall'Acqua

Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Fabrizio Dall'Acqua

Firmato digitalmente